



Città di Lugano  
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1  
6901 Lugano  
Svizzera

t. +41 58 866 70 11  
cancelleria@lugano.ch  
www.lugano.ch

Risoluzione municipale  
del 23 marzo 2023

Email  
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor  
Raoul Ghisletta

Lugano, 24 marzo 2023

## Interrogazione no. 1319 - "11 domande sull'accordo Lugano - Tether e sul Plan B"

Onorevole Signor Ghisletta,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1319 del 10 febbraio 2023, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Può fornire al Consiglio comunale la traduzione in italiano del Memorandum tra la Città di Lugano e Tether?*

Certamente, lo riportiamo di seguito, integralmente e tradotto in italiano.

### PROTOCOLLO D'INTESA PER UNA COLLABORAZIONE STRATEGICA

#### PARTI

Il presente Protocollo d'intesa (in seguito "Protocollo") per una collaborazione strategica è stipulato e sottoscritto il 3 marzo 2022 dal Comune di Lugano (in seguito denominato "Lugano") rappresentato dal Sindaco Michele Foletti e dal Segretario Comunale Robert Bregy per conto del Municipio e Tether Operations Limited rappresentata dal CEO Jean-Louis van der Velde e dal CTO Paolo Ardoino (in seguito denominato "Tether" e con Lugano le "Parti").

Lugano è la capitale economica del sud della Svizzera, una città affluente con un mite clima mediterraneo e destinazione cosmopolita per imprese e professionisti. Lugano è anche sede di rinomati istituti accademici e centri di ricerca, in particolare nell'ambito dell'intelligenza artificiale e dell'informatica. Lugano combina la cultura svizzera a quella italiana e si trova a meno di un'ora da Milano ed è al contempo ben collegato all'area di Zurigo. Come enunciato nelle Linee di sviluppo della Città, Lugano mira a diventare un polo di riferimento per l'innovazione digitale con focus sulla tecnologia blockchain.

Tether è una società registrata nelle BVI ed è parte del gruppo di aziende che emettono alcuni dei principali "stable coins".

Le Parti sono convinte dei benefici che la tecnologia blockchain può portare alla popolazione, alle aziende e istituzioni e in ultima istanza all'intera società, tramite la facilitazione di processi trasparenti, responsabili e sostenibili, assicurando al contempo la protezione dei dati e la privacy.





## SCOPO

Il presente Protocollo mira a instaurare una collaborazione strategica tra le Parti con lo scopo di rafforzare il posizionamento di Lugano quale polo svizzero e europeo per l'innovazione digitale con particolare attenzione alla tecnologia blockchain attraverso progetti e soluzioni concrete.

## INIZIATIVE

Le Parti hanno identificato le seguenti iniziative e obiettivi condivisi alla base della loro collaborazione e si impegnano per la loro realizzazione:

- favorire la formazione in ambito della tecnologia blockchain, bitcoin e stablecoins, anche in collaborazione con istituti accademici e centri di ricerca locali;
- creare a Lugano un ambiente propizio per le start-up nell'ambito blockchain e criptovalute, ad esempio trovando soluzioni ottimali per gli spazi di lavoro e spazi comuni per piccoli eventi e incontri, oltre a favorire l'accesso ai servizi necessari per le aziende e i collaboratori che si trasferiscono a Lugano (consulenza legale / fiscale, contabilità, alloggio, ecc.);
- creare un fondo, alimentato dalle Parti e da un consorzio di aziende, che possa offrire sovvenzioni a start-up nel campo della blockchain;
- organizzare e promuovere eventi di richiamo internazionale in ambito blockchain e cripto; un primo evento avrà luogo a Lugano dal 27 al 29 ottobre 2022;
- valutare la fattibilità di attuare soluzioni di mining di bitcoin utilizzando energia verde generata localmente;
- esplorare soluzioni volte a facilitare l'accesso al credito, comprese soluzioni "peer to peer";
- dare visibilità a Lugano quale destinazione attrattiva per aziende e professionisti del settore, mettendo in evidenza le condizioni quadro favorevoli e l'alto standard di vita;
- aderire all'iniziativa 3Achain (la blockchain PoA creata dalla Città) mettendo a disposizione del network le proprie conoscenze;
- supportare lo sviluppo di soluzioni basate sulla tecnologia blockchain per la pubblica amministrazione (identità digitale, voto tramite DAO, ecc.) utilizzando Lugano come laboratorio prima di applicare la soluzione su scala più ampia. Inoltre, durante la collaborazione le Parti si impegnano a identificare ulteriori iniziative e obiettivi condivisi.

## COMUNICAZIONE

Qualsiasi comunicazione al pubblico da una Parte riguardo ai temi trattati dal presente Protocollo necessita dell'autorizzazione preventiva dell'altra Parte, al fine di assicurarne la conformità alle politiche di comunicazione delle Parti.

## PRINCIPI ETICI E DI CONDOTTA

Le Parti si impegnano al rispetto dei più elevati standard di integrità, trasparenza, eccellenza, onestà e correttezza. Con la loro condotta le Parti mirano al raggiungimento dell'eccellenza in un processo di miglioramento costante, portando valore aggiunto alla regione e contribuendo al miglioramento del bilancio globale ambientale.

Le Parti condannano qualsiasi condotta illecita o impropria nel perseguimento dei propri obiettivi, i quali vanno perseguiti attraverso l'eccellenza in termini di innovazione e la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

#### MODIFICHE

Entrambe le Parti possono proporre modifiche al presente Protocollo; le Parti si impegnano a valutare tali proposte. Diventano effettive solamente le modifiche fatte per iscritto e sottoscritte da entrambe le Parti.

#### DURATA

Il presente Protocollo entra in vigore al momento della sua sottoscrizione da entrambe le Parti per un periodo minimo di 4 anni. Le Parti possono metter fine al Protocollo in qualsiasi momento e con effetto immediato e definitivo in caso di violazione dei principi contenuti nel Protocollo, oppure anche senza giustificazione alcuna qualora ciò non causi pregiudizio all'altra Parte.

2. *Il Memorandum tra la Città di Lugano e Tether è formalmente una convenzione?*  
Il cosiddetto memorandum è un "Protocollo d'intesa per una collaborazione strategica" con lo scopo di porre le basi per istaurare una collaborazione strategica tra il nostro Comune e la società Tether Operations Limited "con lo scopo di rafforzare il posizionamento di Lugano quale polo svizzero e europeo per l'innovazione digitale con particolare attenzione alla tecnologia blockchain attraverso progetti e soluzioni concrete". Attraverso la sottoscrizione di questo documento le parti si sono impegnate a porre le basi per realizzare una serie di iniziative condivise, elencate nel protocollo stesso. Ciascuna iniziativa segue e seguirà il proprio iter nel contesto della sua realizzazione.

Un protocollo d'intesa non è un contratto e non è una convenzione. Si tratta semplicemente di una lettera d'intenti che non comporta alcun vincolo contrattuale concreto, bensì il congiunto impegno a raggiungere degli obiettivi condivisi.

3. *Se il Memorandum tra la Città di Lugano e Tether non è una convenzione, giuridicamente che tipo di documento è?*  
Può essere definito una lettera d'intenti.

4. *In base alla legge organica comunale chi è competente per approvare il Memorandum tra la Città di Lugano e Tether?*  
Le competenze del Consiglio Comunale sono date dai combinati art. 13 e 42 LOC, rispettivamente dall'art. 9 RCom. La sottoscrizione del Protocollo d'intesa di collaborazione tra la Città di Lugano e Tether, come abbiamo già precisato, non comporta la sottoscrizione di una convenzione. Si tratta di pianificazione di attività comunale, di attività amministrativa e quindi di una competenza prettamente municipale.

Quando e qualora necessario, il Municipio non mancherà di coinvolgere il Consiglio Comunale, laddove nell'ambito dello sviluppo della collaborazione con Tether o terzi attori legati al Plan B dovessero porsi temi di competenza del Legislativo, secondo modalità e procedure coerenti con la LOC.

5. *Quante sono state le spese a carico della Città di Lugano per il Plan B nel 2022?*

Nel 2022 non vi sono stati costi particolari a carico della Città. Il partner privato ha finanziato direttamente tutte le iniziative fatta eccezione per i contenuti divulgativi offerti all'esterno del forum, su Piazza Castello, voluti e finanziati dalla Città, per un totale di circa fr. 30'000.- comprensivo di logistica, tecnica e attività di promozione.

La presenza a Davos nel contesto del Forum Economico Mondiale (WEF) nel 2022 è costata alla Città solo trasporto, vitto e alloggio di 2 persone, ca. fr. 5'000.-. Per quanto attiene invece ai progetti blockchain della Città, ossia MyLugano e 3Achain gli stessi sono interamente sostenuti dalla Città e il Legislativo cittadino ne ha approvati i relativi costi con il MMN. 10785 e di gestione corrente con i relativi preventivi. Al netto dell'impegno richiesto alla Città, l'impatto e il ritorno di immagine sono stati esponenzialmente superiori, come attestato anche dalla copertura mediatica globale.

6. *Quanto sono state le spese a carico di enti privati per il Plan B nel 2022?*

Trattandosi appunto di "enti privati", come scritto dagli interroganti, queste informazioni sono private e di pertinenza di questi enti.

7. *Chi sono gli enti privati che sostengono il Plan B? In che modo lo fanno concretamente? In base a quali accordi?*

Laddove ci sono state sponsorizzazioni economiche come ad esempio per la summer school o per il forum, i sostenitori privati sono stati riportati in maniera chiara e visibile nel sito web e relativa documentazione (vedi pure risposta alla domanda no. 9).

Bisogna altresì comprendere che la collaborazione e il sostegno a Plan B non sono solo di natura economica; diverse sono le aziende che hanno dichiarato vicinanza al progetto e si sono rese disponibili nel collaborare e sostenere per quanto di loro competenza iniziative o attività legate allo stesso.

Come abbiamo già avuto modo di spiegare è stato unicamente sottoscritto un protocollo d'intesa con Tether.

8. *Chi sono gli specialisti interdisciplinari, i legali esterni e il personale interno all'amministrazione cui il Municipio ha fatto capo per gli approfondimenti della fattispecie, indicati nella risposta alla domanda 10 dell'interpellanza 4200? A quanto ammontano gli esborsi anno per anno?*

La citata domanda no. 10 si riferisce a un altro argomento; possiamo presupporre che gli interroganti si riferissero alla no. 9 (Quali approfondimenti sono stati fatti nella fattispecie?). Di seguito la risposta fornita: "Si è in primis studiato il funzionamento della tecnologia e, per qualsiasi soluzione già implementata o che lo verrà in futuro, si è sempre fatto capo a specialisti interdisciplinari del settore (informatici, legali, ecc.), oltre che a personale interno all'amministrazione."

Come si può evincere dal testo sopra riportato ci si sta riferendo alla tecnologia blockchain in particolare e a soluzioni innovative (passate, presenti e future) in generale. La stessa domanda rivolta in maniera generica al Plan B risulta piuttosto vaga. Il Plan B infatti si compone di diverse iniziative; ognuna di queste affrontata e sviluppata in maniera differente.

Se parliamo in generale della tecnologia blockchain, come avuto modo di spiegare più volte al Legislativo cittadino, i progetti in questo ambito si sono sviluppati già prima dell'avvento del Plan B. Pensiamo ad esempio all'app MyLugano e al token di pagamento LVGA o all'infrastruttura blockchain 3Achain. Per questi progetti sono state sviluppate competenze all'interno dell'amministrazione e, allo stesso tempo, sono stati coinvolti specialisti esterni, sia per gli aspetti tecnologici che legali. Quanto di queste competenze e attività sono state poi utili e funzionali al Plan B e che costo attribuir loro risulta difficile se non impossibile da quantificare.

Oltre a queste specifiche figure verticali, essendo la Città qualificata a tutti gli effetti da fine 2020 quale intermediario finanziario, vi è stata stretta e intensa collaborazione con il proprio Organismo di Autodisciplina (OAD FCT) e con la FINMA stessa.

Diversi sono i funzionari anche all'interno dell'amministrazione coinvolti sul tema blockchain prima e dopo il lancio di Plan B. Anche qui attribuire un valore economico a queste attività avrebbe poco senso in quanto i collaboratori della Città svolgono le proprie mansioni sia nell'ambito del mansionario oltre che per dar seguito alle linee strategiche del Municipio.

9. *Chi sono gli istituti bancari coinvolti nel Plan B? Quali sono gli accordi da essi conclusi per il Plan B?*

Sono diversi gli istituti bancari che sostengono il Plan B con modalità diverse. Innanzitutto serve ricordare che in pochi mesi, dopo l'annuncio del Plan B (marzo 2022), la maggioranza delle banche della piazza luganese hanno chiesto un incontro per capire come poter aiutare e sostenere lo sviluppo di questo progetto strategico. Trattandosi di incontri informali/conoscitivi non riteniamo opportuno riportare la lista delle stesse puntualmente.

Infine, diverse banche hanno sostenuto con sponsorizzazioni alcune attività del Plan B. Ad esempio, la Banca BIL (Banque Internationale à Luxembourg) ha sostenuto la summer school dello scorso luglio con una sponsorizzazione, mentre ONE Swiss Bank, Banca Hinduja e Luzerner Kantonalbank, il Forum dello scorso ottobre.

10. *Come valuta la presa di posizione estremamente critica sulle criptovalute indirizzata da 1'500 esperti alle autorità del Congresso americano lo scorso 1. giugno 2022 nella Letter in Support of Responsible Fintech Policy? Una lettera che contesta duramente il carattere innovativo di questa tecnologia nell'ambito finanziario e ne denuncia altrettanto duramente l'opacità, l'inutilità economica, i rischi di frode e truffa.*

Riteniamo che detta presa sia poco attinente con il tema in oggetto. Ci limitiamo a segnalare che se si estendono le ricerche fatte online, magari inserendo anche solo una differente parola chiave, si trovano altrettante prese di posizione contrarie o che smentiscono quella sopra riportata punto per punto.

11. *Come valuta la presa di posizione del responsabile operativo dell'Osservatorio ticinese sulla criminalità organizzata, Francesco Lepori: "Più enti, nazionali e internazionali, hanno lanciato allarmi sull'uso improprio delle monete virtuali. Il Gruppo di coordinamento interdipartimentale per la lotta al riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo ha definito "considerevole" i pericoli legati alle criptovalute e la vulnerabilità della Svizzera al riguardo." (Il Ceresio, 11/12 2022).*

Ribadiamo quanto scritto sopra e quanto già sollevato in più occasioni. Non si tratta a nostro avviso di cercare pareri online per metterli a confronto in una gara di chi scova quello più fondato e più autorevole o semplicemente per trasformarli nell'ennesimo atto parlamentare.

È evidente a tutti quanto sia polarizzato il dibattito circa questo argomento. È comprensibile la paura e il senso di smarrimento di fronte a dell'innovazione anche perché nel caso specifico si tratta di una tecnologia complessa, cosiddetta "disruptive" e che ovviamente fa ancora più paura a chi difende l'establishment e lo status quo. Riteniamo tuttavia che la chiusura non sia una soluzione perché è sempre stato dimostrato, anche in passato, che innovazioni come quella della blockchain son qui per rimanere. Il progresso, l'innovazione e la tecnologia sono inarrestabili. Combatterli per partito preso non ha senso; ha invece molto più senso cercare di comprenderli e di trarne i benefici laddove è possibile.

Voglia gradire, Onorevole Signor Ghisletta, l'espressione dei nostri migliori saluti.

### Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Il Segretario comunale

Robert Bregy